

DOMENICA 6 NOVEMBRE
DIFFUSIONE STRAORDINARIA
L'«Unità» dedicherà domenica 6 novembre ampio spazio alla celebrazione del 49° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre...

Rispondiamo alla sfida

QUALCHE giorno fa, dopo gli accordi dei dolciari e degli edili, pareva che fossimo alla vigilia di una schiarita nel fronte delle lotte dell'industria...

Per i metalmeccanici la rottura di venerdì scorso non è avvenuta sulle posizioni tenute in precedenza dagli industriali...

Per questo si è ripresa la lotta e in qualche caso l'impazienza dei lavoratori ha anticipato le decisioni stesse dei sindacati...

D'altra parte, l'esperazione dei metallurgici è del tutto giustificata. La vertenza è aperta da un anno, le trattative sono state riprese e rotte per quattro volte...

DI FRONTE a questa realtà inconfutabile appellarsi alla «moderazione» delle Confederazioni non ha senso.

La reazione dei lavoratori in quest'ultimo anno di lotte, le decine di milioni di ore di sciopero e i primi risultati già acquisiti dagli edili, dai dolciari e da qualche altra categoria, dimostrano due cose:

1) gli operai accettano la sfida e difendono il sindacato come il loro insostituibile strumento di azione; 2) le lotte in corso possono essere concluse con successo ottenendo sostanziali e concreti passi avanti...

E' bene che il padronato non si faccia illusioni. La coscienza diffusa del loro buon diritto e la convinzione di essere ormai entrati nella fase conclusiva delle vertenze contrattuali spinge i lavoratori a imprimere alla lotta uno slancio rinnovato...

La ripresa del dialogo e la sollecita soluzione delle vertenze non può venire dunque che da un riesame delle posizioni padronali, dalla rinuncia definitiva a pretendere impossibili condizionamenti alla politica aziendale...

I lavoratori non rinunciano e non vogliono rinunciare a ciò che ad essi spetta. E il loro atteggiamento non cambia, sia che si tratti dell'industria privata sia che si tratti delle Partecipazioni statali...

Luciano Lama

CONFERENZA STAMPA DEL COMPAGNO LONGO
Giovedì in TV (1° canale) alle ore 21 a «Tribuna politica»
ORGANIZZATE L'ASCOLTO

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Dilaga dopo Agrigento lo scandalo delle città italiane messe a sacco con la complicità delle amministrazioni de

Un'inchiesta dei LL.PP. accusa i dc di Reggio C.

Clamorosamente confermate le rivelazioni dell'«Unità» - La commissione ministeriale denuncia la politica «assolutamente carente» degli amministratori, le costruzioni «irregolari e abusive», l'inosservanza della 167 - «I nuovi insediamenti non sono quartieri, ma edifici accatastati l'uno contro l'altro senza alcuna logica» - Ultimatum del ministro: se non vengono approvati piano regolatore e regolamento edilizio non verranno più finanziate le opere pubbliche

E ora, Rumor?

A poche ore di distanza dal discorso di Rumor a Trieste, discusso in cui il segretario della DC cercava di scacciare dalla sua «profonda mente» (e da quella, soprattutto, fondata su una profonda ma certo più sensibile degli elettori triestini) il «pensiero dominante» che così spesso, in questi giorni, in lui «ricorre»...

METALLURGICI

Sette giorni e mezzo di scioperi in novembre

Decisione unitaria dei sindacati

LA FIM-CISL e la FIOM-CGIL, hanno esaminato, con la partecipazione della UILM, il programma delle azioni sindacali per il mese di novembre...

Nelle Ferrovie sciopero il 9-10 novembre

Dopo dieci mesi di infruttuose trattative i sindacati dei ferrovieri sono stati costretti a proclamare un primo sciopero di 24 ore del personale di macchina...

Mentre la DC dà atto a Nenni della sua «onestà»

Scialbi echi alla «Costituente» PSI-PSDI

Lo scandalo delle sovvenzioni



De Biase si dimette da capogabinetto

Confermata la giustizia delle posizioni sostenute dall'Unità dopo l'incriminazione per falso e truffa del direttore generale dello Spettacolo

Franz De Biase, incriminato per truffa e falso dalla magistratura romana per lo «scandalo delle sovvenzioni alle opere liriche», è stato costretto a dimettersi dal ruolo di capogabinetto del ministero dello Spettacolo...

Il problema dei rapporti fra lo Stato e il teatro è uno dei più gravi fra i tanti esistenti. I metodi di gestione dei fondi riservati alle sovvenzioni sono da anni criticati aspramente.

Oggi a San Siro e in TV (alle ore 14,25)

ITALIA URSS

I tre precedenti incontri hanno registrato due vittorie dell'URSS (a Mosca ed in Inghilterra) ed un pareggio a Roma - Riusciranno gli azzurri a vincere al quarto incontro?

Nella pagina di sport i nostri servizi

Respiro a Milano il ricorso del P.M.

Confermato in appello: la propaganda anti-NATO non è reato

Si conclude così, con una sentenza ispirata alle garanzie costituzionali, il tentativo di invalidare la propaganda antimperialista fra i giovani generazioni

MILANO, 31. La seconda Corte d'assise d'appello (pres. Meda, P. G. Gresti, cancelliere Itulgiano), ha assolto oggi, dopo due ore di camera di consiglio e con la stessa motivazione della prima sentenza...

Al processo di primo grado la Corte d'assise presieduta dal consigliere Del Rio, aveva assolto tutti gli imputati «perché il fatto non costituisce reato»...

Proseguono intanto le certimonie ufficiali. Ieri una folta delegazione dei partecipanti alla «Costituente» è stata ricevuta in visita di «omaggio» (come si esprimono le note ufficiose, con l'evidente intenzione di collocare l'avvenimento un po' incomodo nel quadro del cerimoniale tradizionale) dal Presidente della Repubblica...

Stamane ha preso la parola, infine, l'on. Basso, il quale ha confutato ancora una volta con grande fermezza, le tesi del P. G. Gresti il quale aveva chiesto la condanna di cinque dei sette imputati. Non ci fu la DC, domenica tramite i discorsi di Rumor e di Colombo, ha mosso alle proclamate intenzioni di alternativa - nonostante gli sforzi di ridimensionamento...

(segue in ultima pagina)